

LA STAMPA

Startup nel turismo culturale, un progetto ad Ancona

Dalla Mole Vanvitelliana la prima scuola del turismo culturale dei paesi Adriatici



Condividi 2 Tweet 6 g+1 0



FRANCO BRIZZO

22/06/2015

Sono 40 giovani che faranno una start-up nel turismo culturale e vengono dalle nazioni della Macroregione Adriatic, dalla Slovenia fino alla Grecia passando per la Croazia, Serbia e Bosnia e Erzegovina. La Fondazione Marche, la Camera di commercio, l'Istao e l'Università ci credono. Tant'è che la prima ha messo sul piatto € 300.000 per creare alla Mole Vanvitelliana, presso il porto di Ancona una vera e propria business-school.

Testata: La Stampa
Pag: online
Diffusione: online
Data: 22/06/2015
Periodicità: quotidiano



Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.

I giovani devono avere un'idea d'impresa nel settore del turismo culturale volta alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'Area, daranno vita al primo campus con l'obiettivo di creare nuove imprese raccogliendo le opportunità offerte dal immenso patrimonio culturale presente in Adriatico. L'obiettivo è quello di sviluppare le opportunità del ricco ecosistema turistico e relazionale, creando, attraverso nuove imprese, un'appropriata offerta. I partecipanti vivranno questa esperienza immersi nell'ambiente culturale di Ancona e delle Marche in un contesto di formazione internazionale.

I 40 studenti partiranno dall'idea imprenditoriale per passare alla progettazione, alla realizzazione della propria start up. L'attività di formazione sarà di altissimo livello con *case history* internazionali direttamente illustrate dai principali artefici dei casi di successo in Europa. Tra gli argomenti che saranno affrontati: i siti archeologici, l'architettura, l'enogastronomia, la gestione degli eventi, gli spettacoli teatrali dal vivo, il cinema, i musei, la musica, l'editoria, i parchi a tema e le arti visive. Il bando per partecipare scade il 20 luglio 2015 ed i corsi, dalla durata di 3 mesi, inizieranno il 21 settembre 2015 per terminare l'11 dicembre. La lingua di istruzione è l'inglese. Il bando è reperibile online al sito <http://startupschool.ecapital.it>. I 3 mesi di formazione saranno suddivisi in un 30% di lezioni frontali, 30% di best case, 20% di seminari di studi e 20% di laboratori creativi.

Testata: La Stampa

Pag: online

Diffusione: online

Data: 22/06/2015

Periodicità: quotidiano



Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.

Fondazione Marche, fondazione sorta nel 2009 senza fini di lucro, che opera nell'interesse del territorio della Regione Marche, con finalità ed iniziative di sostegno della innovazione, si farà carico di arredare, ai fini didattici, i locali della Mole, messi a disposizione dal Comune di Ancona, affinché la formazione avvenga in un contesto particolarmente idoneo ed apprezzato. "E' uno dei progetti più ambiziosi nella Macroregione Adriatica quello presentato alla Mole Vanvitelliana di Ancona - ha detto Mario Pesaresi, Presidente del Comitato organizzatore Ecapital Culture - è importante rilevare che non si tratta di una iniziativa sorta da una semplice seppur apprezzabile idea, ma nasce dalla esperienza di Ecapital - Business Plan Competition, che da 15 anni ha sede ad Ancona, una esperienza che ci ha spinto a creare la prima Start-up School per la formazione di imprese nel turismo culturale. (Ecapital - Business Plan Competition dal 2001 ha distribuito quasi 1,4 mln di euro in premi, coinvolgendo oltre 5.000 giovani con 1.500 progetti presentati, da cui sono scaturite oltre 70 start up che hanno generato oltre 1.000 posti di lavoro tra diretti e indotti). E' una scuola vera per creare e preparare neo imprenditori che saranno protagonisti di imprese nel campo culturale nell'area che unisce Italia, Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia & Erzegovina, Montenegro, Albania e Grecia.

Per secoli questi stessi Paesi sono stati protagonisti di un'incredibile storia di scambi e di sviluppo economico, sociale e culturale creando talenti in tutti i settori delle arti, della cultura e dell'economia; formare oggi una nuova generazione di imprenditori che guardino alla Macroregione con interesse e nuove speranze è il contributo che vogliamo dare.